



PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA



L' Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Asiago si trova al **piano terra (ambulatorio)** e al **3° piano (degenze)** dell'attuale edificio ospedaliero.

AMBITI DI ATTIVITA'

OSTETRICIA

Parti, complicazioni della gravidanza e malattie in gravidanza; accertamenti prenatali, incluse amniocentesi; indagini ecografiche e flussimetriche.

Corsi di preparazione al parto.

GINECOLOGIA

Malattie genitali della donna: problemi ormonali, infezioni, emorragie, malformazioni, tumori benigni e maligni. Problemi di prolasso genitale e di uroginecologia.

Esami di prevenzione tumorale (colposcopia, pap-test, biopsie e prelievi batteriologici. Vengono eseguite tutte le tecniche endoscopiche sia di isteroscopia che di laparoscopia.

EQUIPE SANITARIA

EQUIPE

Responsabile della gestione e dell'assistenza del Reparto.

Medici

Dr. Filippo Rapisarda

Caposala

Flora Frigo

Collabora con il Dirigente Medico ed il personale ostetrico/infermieristico all'organizzazione e fornisce informazioni di carattere assistenziale ed amministrativo.

Ostetriche

Maria Frigo

Monica Gios

Michela Pertile

Sonia Segafredo

Gian Franca Tura

Maria Giovanna Vellar

Nel reparto operano diverse figure professionali che hanno ruoli diversi. Il personale sanitario è riconoscibile attraverso nome, cognome e qualifica in evidenza sulla apposita tessera apposta sul taschino della divisa. E' utile ricordare che ognuno di essi indossa una divisa di diverso colore a seconda del ruolo.

- Medico: camice bianco o casacca e pantaloni verdi o azzurri
- Infermiere Coordinatore: casacca e pantaloni bianchi con bordini rosso bordeaux
- Infermiere: casacca e pantaloni bianchi

- Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.): casacca e pantaloni bianchi con fascia blu
- Amministrativi: camice giallo o grigio

IL PERSONALE MEDICO svolge attività di diagnosi e cura delle patologie in atto scegliendo le terapie e gli interventi più opportuni, discutendo i casi clinici con il Direttore di riferimento. Il lavoro si alterna tra reparto di degenza, sala operatoria, Day Hospital ed ambulatorio.

L'INFERMIERE COORDINATORE garantisce le condizioni organizzative ed il coordinamento del personale (infermieri ed operatori socio-sanitari) affinché il reparto possa assolvere alle proprie funzioni curative diagnostiche ed assistenziali, in un'ottica di qualità dei servizi offerti.

GLI INFERMIERI sono i responsabili dell'assistenza infermieristica. Sono organizzati in tre turni giornalieri; nel proprio turno ogni infermiere garantisce l'assistenza infermieristica al gruppo di utenti a lui affidato avvalendosi, ove necessario, dell'opera degli Operatori Socio-Sanitari (OSS).

GLI OPERATORI SOCIO SANITARI svolgono attività domestico alberghiere ed attività finalizzate a soddisfare i bisogni di base dell'utente.

OFFERTA DI PRESTAZIONI

ATTIVITÀ IN RICOVERO

In regime di ricovero si eseguono i seguenti interventi:

- in **Videolaparoscopia** (minimo accesso)
- in **Videoresettoscopia** (per via intrauterina)
- in **Culdotomia** (per via transvaginale)
- di **Interruzioni Volontarie della Gravidanza**
- in **Laparotomia** (fibromi voluminosi, patologia oncologica)
- per via **Vaginale** (prolassi, fibromi)

Viene seguita anche la tecnica del PARTO "dolce".

DEGENZA

Il reparto di degenza di Ostetricia, con sei posti letto, è posto al 3° piano del Presidio Ospedaliero di Asiago. Il reparto di degenza di Ginecologia, con quattro posti letto, è posto c/o l'Area Chirurgica – al 1° piano – del Presidio Ospedaliero di Asiago.

PRINCIPALI PATOLOGIE TRATTATE

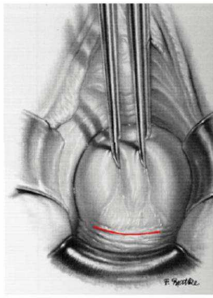
Nella struttura da anni si effettuano interventi con minimo approccio invasivo (laparoscopie, resettoscopie, culdotomie), tecniche che permettono di ridurre il ricovero ad un solo giorno. Inoltre il dr. Rolli, particolare attenzione ed impegno ha indirizzato verso la chirurgia oncologica acquisendo notevole esperienza nella cura della patologia tumorale.

Le patologie trattate sono: fibromi, cisti ovariche, displasie del collo uterino, malattie della cavità dell'utero (polipi, miomi, setti, iperplasie endometriali), tumori dell'utero, dell'ovaio, della vulva, gravidanze extrauterine, emoperitoneo, prolassi, incontinenza urinaria, ecc..

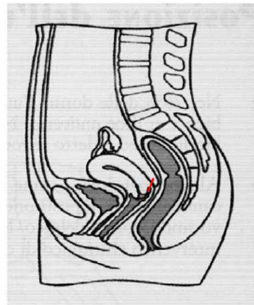
Approfondimento – LA CULDOTOMIA

Cos'è la CULDOTOMIA?

Si definisce intervento culdotomico quella procedura chirurgica che richiede, per l'accesso alla cavità addominale, un'incisione sul fondo della vagina. L'apertura è eseguita a livello del fornice posteriore poiché, come si evidenzia in questa figura, in questa posizione la cavità addominale dista un centimetro dall'esterno (figura 1).



veduta anteriore



veduta laterale

Fig.1

Oggi che la moda impone alle donne l'esposizione del basso addome, questa tecnica permette di conservare l'integrità cutanea. In questo, pertanto, la possiamo considerare addirittura un superamento della stessa laparoscopia e della tecnica LESS che in ogni modo lascia cicatrici addominali, anche se piccole. Inoltre la ferita vaginale, che tra l'altro si cicatrizza senza lasciare traccia alla stessa stregua delle lacerazioni da parto, viene nascosta dal collo uterino, quando questo riposa nella sua posizione fisiologica.

Interventi che possono essere eseguiti con questa tecnica

La nostra équipe esegue questa tecnica nei casi di patologia benigna ginecologica, e precisamente per:

- MIOMECTOMIA
- ENUCLEAZIONE CISTI
- RESEZIONE OVARICA
- DRILLING OVARICO
- ANNESSIECTOMIA
- GRAVIDANZA TUBARICA
- STERILIZZAZIONE TUBARICA BILATERALE
- SALPINGECTOMIA

La miomectomia è eseguita con questa metodica chirurgica quando i miomi sono sulla parete posteriore, laterale e fundica. La mancanza di strumenti adatti, non permette al momento, in culdotomia, la miomectomia anteriore.

Perché operarsi in culdotomia?

I vantaggi rispetto alla stessa laparoscopia sono enormi in quanto i tempi chirurgici sono ridotti notevolmente ed inoltre, la sutura sull'utero è corrispondente ad una a addome aperto, quindi più resistente, principalmente in prospettiva di ulteriori gravidanze.

L'asportazione di cisti ovariche, paraovariche, tubariche o paratubariche a contenuto sieroso, anche se di grosse dimensioni, sono facilmente eseguite con questa tecnica. Invece, se il contenuto della ciste è di tipo endometrioso, dermoide o mucinoso, questa metodica permette di asportarle senza inquinamento della cavità addominale, cosa che accidentalmente capita a volte in laparoscopia.

La resezione cuneiforme, il drilling ovarico e l'annessiectomia sono facilmente eseguite mediante questa via, in quanto le ovaie sono normalmente allocate nella loro fossetta ovarica a stretto contatto con il Douglas, punto di ingresso in cavità con la tecnica culdotomica.

Anche gli interventi sulle tube per gravidanza, sterilizzazione o salpingectomia, sono facilmente eseguiti per questa via, per le stesse ragioni sopra esposte a proposito delle ovaie.

Inoltre, l'accesso dal Douglas:

- non dà paralisi intestinale,
- non comporta la distensione addominale con CO₂ ed il successivo dolore frenico (dolore alla spalla destra),
- non necessita di degenza ordinaria (DH di 12-24h),
- non comporta anestesia generale,
- non determina dolore post-operatorio intenso,
- non impone convalescenza successiva,
- non lascia cicatrici addominali.

La paziente deve essere addormentata?

I progressi che la disciplina anestesologica ha compiuto negli ultimi anni dà la possibilità di eseguire gli interventi ginecologici per via vaginale, in anestesia subaracnoidea. In particolare, l'accesso alla cavità addominale eseguito in culdotomia, permette di raggiungere gli organi pelvici attraverso una piccola incisione di 3 cm, in una zona dove il peritoneo è meno sensibile. Ecco perché l'anestesia spinale è possibile.

I vantaggi sono:

- minor rischio anestesologico,
- facile controllo delle condizioni generali, perché il paziente è sveglio,

-rapido recupero delle condizioni fisiologiche (attenzione, attività peristaltica, diuresi)

-miglior controllo del dolore pelvico post-operatorio.

L'anestesia spinale si esegue iniettando in sede lombare, attraverso il II° o III° spazio intervertebrale, in sede subaracnoidea una miscela di farmaci che provocano la perdita della sensibilità del dolore.

In questo modo si conservano intatte le facoltà psico-fisiche ma non si avverte il dolore.

Quanto tempo dovrò rimanere in Ospedale?

La degenza post-operatoria in ospedale, di solito, è di 12-24 ore, salvo complicazioni.

Al momento della dimissione vi verrà consegnata la lettera di dimissione dove tra l'altro sarà specificata *la terapia* che si baserà sulla somministrazione di una scatola di candele vaginili da introdurre in vagina una volta ogni sera fino al termine della confezione al fine di evitare le infezioni della ferita vaginale.

Solo la paziente operata di miomectomia dovrà aggiungere, alla precedente terapia, l'assunzione di gocce di Metilergometrina, per bocca, ogni giorno: venti gocce alle ore 10 e venti gocce alle ore 18 per cinque giorni al fine di contrarre la muscolatura uterina così da poter riavvicinare meglio i margini della ferita dell'utero ed avere più emostasi.

Una volta a casa?

La paziente che ha subito un intervento culdotomico, una volta ritornata a casa, non deve osservare riposo assoluto a domicilio, salvo complicazioni. Gli eventuali giorni di malattia dovranno essere prescritti dal Medico di Medicina Generale in conformità a queste indicazioni.

L'alimentazione deve essere varia, a piccoli pasti, in quantità limitata per almeno tre giorni.

In seguito, aumentando la quantità gradatamente, si potrà riprendere la nutrizione tipica della persona.

La doccia potrà essere effettuata subito in quanto non esistono ferite addominali esposte.

Non è invece indicato il bagno per i primi giorni.

L'intervento in culdotomia comporta la sutura del fondo vaginale con punti riassorbibili che non vanno rimossi. La caduta dei punti non comporta dolore ma a volte può dare piccole perdite di sangue.

Nei primi tempi la paziente potrà evidenziare una perdita ematica scarsa dovuta alla rima vaginale in via di cicatrizzazione. Questa situazione è assolutamente normale e persisterà fino alla completa guarigione del fondo vaginale.

ATTIVITÀ AMBULATORIALE

Oltre alle normali attività di routine tipiche della branca specialistica si effettuano ambulatori:

- di *isteroscopia*, - di *colposcopia*, - di *malattie sessualmente trasmesse – di gravidanza a termine - di amniocentesi*, - di *follow-up oncologico*
- di *ecografia ostetrico-ginecologica*, - di *gestione della gravidanza a rischio*
- di *consulenza psicologica post-parto, post-aborto e post-chirurgica, di sterilità della coppia*

Le seguenti prestazioni ambulatoriali vengono prenotate direttamente al Reparto (tel. 0424.604276):

- ***Isteroscopie***
- ***Amniocentesi***
- ***Cardiotocografie***
- ***Gravidanze "a rischio"***
- ***Follow-up oncologico***

Si programmano in Reparto anche gli **INTERVENTI CHIRURGICI**.

Attività ambulatoriale PIANO TERRA

AMBULATORIO DIVISIONALE

Martedì e Venerdì dalle 8.30 alle 11.30

Vengono accettate le pazienti con richiesta di visita ginecologica ed ostetrica non urgenti, previo appuntamento al CUP. Si eseguono inoltre i controlli post-operatori e post-parto.

AMBULATORIO DI COLPOSCOPIA

Lunedì dalle 12.30 alle 13.30

Viene svolto l'ambulatorio di *II livello* del programma di screening del tumore del collo dell'utero, previo appuntamento al Consultorio Familiare.

Venerdì dalle 11.00 alle 12.00

Si eseguono colposcopie di *I livello*, previa prenotazione al CUP

AMBULATORIO DI ISTEROSCOPIA

Venerdì dalle 08.00 alle 08.30

Vengono eseguite endoscopie per la diagnosi precoce dei tumori del corpo dell'utero. E', inoltre, utile nella definizione di dubbi diagnostici ecografici. La prenotazione si effettua presso la caposala del reparto oppure al n. di telefono 0424 604276

AMBULATORIO ONCOLOGICO

Venerdì dalle 10.00 alle 11.00

Vengono eseguiti follow-up post operatori delle pazienti oncologiche. La prenotazione si effettua presso la caposala del reparto oppure al n. di telefono 0424 604276

AMBULATORIO DELLA STERILITA' DI COPPIA

Lunedì dalle 11.00 alle 12.00

Si eseguono consulenze per la cura della sterilità di coppia, previo appuntamento al CUP. Ulteriori indagini diagnostiche di *II livello* vengono eseguite in collaborazione con la Radiologia

AMBULATORIO DI ECOGRAFIA

Mercoledì dalle 14.00 alle 15.30 ECOGRAFIE GINECOLOGICHE

Giovedì dalle 09.00 alle 11.30 ECOGRAFIE OSTETRICHE

Vengono accettate le pazienti per le ecografie ginecologiche ed ostetriche del 1°, 2° e 3° trimestre, previo appuntamento al CUP.

PRE-RICOVERO GINECOLOGICO

Lunedì 07.00

Vengono accettate – in regime ambulatoriale – le pazienti che devono essere sottoposte ad intervento chirurgico. La prenotazione si effettua presso la caposala del reparto oppure al n. di telefono 0424 604276

Attività ambulatoriale 3° Piano (Reparto di Ostetricia)

TAMPONI VAGINALI

Dal Lunedì al Venerdì dalle 7.30 alle 08.30

Vengono eseguiti tamponi vaginali, cervicali e rettali, per la ricerca di malattie sessualmente trasmesse, previo appuntamento al CUP.

AMBULATORIO DELLA GRAVIDANZA A TERMINE

Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 8.30 alle 10.00

Presso l'ambulatorio di CARDIOTOCOGRAFIA, vengono accettate le pazienti a termine di gravidanza, previo appuntamento presso la caposala del reparto o telefonicamente al n. 0424 604276

AMBULATORIO DELLA GRAVIDANZA A RISCHIO

Venerdì dalle 10.00 alle 11.00

Saranno sottoposte a controllo intensivo quelle gravide che presentano una deviazione del fisiologico decorso della gravidanza, previo appuntamento presso il reparto o telefonicamente al n. 0424 604276

DIAGNOSI PRENATALE INVASIVA

Lunedì dalle 08.30 alle 09.00

Presso questo ambulatorio vengono eseguite le AMNIOCENTESI per la valutazione del cariotipo fetale, previo appuntamento presso il reparto o telefonicamente al n. 0424 604276

AMBULATORIO CONSULENZA PSICOLOGICA

Lunedì dalle 09.00 alle 11.00

Vengono eseguite consulenze - in collaborazione con lo psicologo del Distretto – per sostegno psicologico alle puerpere o alle pazienti sottoposte ad intervento chirurgico. La prenotazione si effettua presso la caposala del reparto oppure al n. di telefono 0424 604276

PRE-RICOVERO OSTETRICO

Martedì – Sabato 15.30

Si accettano le gravide alla 38° settimana per la completa compilazione della cartella clinica necessaria al ricovero, previo appuntamento presso la caposala del reparto oppure al n. di telefono 0424 604276

INFORMAZIONI GENERALI SUL RICOVERO

Cosa portare in caso di ricovero

Biancheria personale, pigiama e/o camicia da notte, vestaglia e/o giacca da camera, calzini, pantofole, asciugamani, sapone con porta sapone, spazzolino da denti e dentifricio, pettine, necessario per barba.

E' bene avere con sé:

- Carta d'identità
- Tessera sanitaria cartacea rilasciata dal Distretto Socio-Sanitario di appartenenza
- Codice fiscale (tessera sanitaria del Ministero delle Finanze o C.N.S.)
- Eventuale documentazione clinica posseduta
- Farmaci assunti a domicilio (anche se si tratti di lassativi, antidolorifici o sciroppi per la tosse).

Si consiglia di non tenere in ospedale gioielli, oggetti di valore e grosse somme di denaro sia perché non servono, sia perché, in caso di furto, l'assicurazione non ne risponde.

Accoglienza in reparto:

il paziente è ricevuto dal Coordinatore Infermieristico o dal personale infermieristico. Vengono attribuiti il letto, l'armadietto, il comodino e sono date indicazioni per l'uso delle luci e del campanello. Se un paziente desidera che il suo ricovero non venga comunicato a terzi e reso noto attraverso le portinerie, dovrà comunicarlo.

Orario della giornata tipo:

FERIALE

ore 7,00 – 9,00	inizio dell'attività assistenziale - rifacimento letti rilevazione temperatura - eventuali prelievi - terapia
ore 7,00	attività assistenziale - visite mediche - indagini diagnostiche
ore 8,00	colazione
ore 12,00	pranzo
ore 10,30 – 11,15	visite di parenti e amici
ore 15,00 – 15,30	attività assistenziale - terapie - assistenza infermieristica su paziente - visita medica - indagini diagnostiche - trasferimenti e/o dimissioni
ore 18,30	cena
ore 19,30 – 20,00	visite di parenti e amici
ore 21,00	riposo

FESTIVA

ore 7,00 – 9,00	inizio dell'attività assistenziale - rifacimento letti rilevazione temperatura - eventuali prelievi - terapia
-----------------	--

ore 8.00	colazione
ore 8,00	attività assistenziale - visite mediche - indagini diagnostica
ore 10,30 – 11,15	visite di parenti e amici
ore 12,00	pranzo
ore 15,00 – 16,00	visite di parenti e amici (solo il reparto M.F.R.)
ore 15,00 – 15,30	attività assistenziale - terapie - assistenza infermieristica su paziente - visita medica - indagini diagnostiche - trasferimenti e/o dimissioni
ore 18,30	cena
ore 19,30 – 20,00	visite di parenti e amici
ore 21,00	riposo

Orari di visita:

Nei giorni feriali

dalle 10,30 alle 11,15
dalle 19,30 alle 20,00

Nei giorni festivi

dalle 10,30 alle 11,15
dalle 15,00 alle 16,00
dalle 19,30 alle 20,00

Orari particolari sono previsti per le visite alle neo-mamme in ostetricia:

dalle 20,00 alle 20,45
dalle 17,00 alle 19,00 solo papà e fratellini.

Pasti:

I pasti principali vengono serviti ai seguenti orari:

- il pranzo – ore 12,00
- la cena - ore 18,30,

Nel caso in cui venga prescritta l'alimentazione ordinaria è di norma consentita la scelta tra alcuni primi piatti e alcuni secondi, con la possibilità per i degenti di prenotare il giorno prima fra i menu proposti per il giorno successivo. I degenti cui viene assegnata una dieta speciale sono tenuti a rispettarla rigorosamente e così le eventuali prescrizioni di temporaneo digiuno.

Non è utile al paziente assumere cibi, bevande o medicinali diversi o in aggiunta a quelli previsti dal personale sanitario del reparto.

E' previsto che l'eventuale assistente al capezzale dell'ammalato possa consumare un pasto all'interno dell'ospedale. Il relativo buono può essere acquistato giornalmente all'Ufficio Cassa Centrale (piano terra dell'Ospedale) (n. 1 pasto al giorno per 1 persona) e può essere consumato nella mensa aziendale oppure, in accordo con il Caposala, nella stanza del paziente.

Alcune regole

Si richiede a familiari e amici dei degenti:

- ◆ il rispetto degli orari di visita, al fine di non intralciare le normali attività assistenziali di reparto.
- ◆ di evitare il sovraffollamento delle stanze di degenza limitando a due il numero di visitatori ammessi contemporaneamente al letto;
- ◆ di tenere un comportamento corretto, rispettoso dell'ambiente e delle esigenze degli altri degenti;
- ◆ di non portare ai degenti cibi, medicinali o bevande che potrebbero interferire con le pratiche diagnostiche e terapeutiche in atto;
- ◆ di non fumare nei locali di degenza né offrire sigarette ai degenti;

Assistenza ai pazienti

In casi particolari, è possibile la presenza costante accanto al ricoverato di un familiare o di una persona di fiducia che non può però svolgere funzioni proprie del personale sanitario, al quale devono offrire la massima collaborazione. La presenza del familiare ha lo scopo di sorvegliare da vicino il ricoverato, tranquillizzarlo ed eventualmente richiamare l'attenzione del personale infermieristico per eventuali bisogni.

L'assistenza può essere anche di natura privata (a pagamento), attraverso personale qualificato di Agenzie e Cooperative che hanno fatto regolare richiesta all'Ospedale. L'elenco di tale personale si può richiedere al Coordinatore Infermieristico.

E' necessario in ogni caso concordare le modalità di queste presenze, che devono essere limitate a casi particolari, con il Caposala.

Permessi di uscita

Per eccezionali inderogabili esigenze il paziente può chiedere di uscire dall'ambiente ospedaliero richiedendo un permesso da usufruire nell'arco della giornata.

La concessione di tale permesso è di competenza del Direttore del reparto, il quale provvederà a rilasciarlo ove non sussistano controindicazioni cliniche.

Al di fuori della circostanza indicata il degente è tenuto a non allontanarsi dal reparto, soprattutto negli orari dei pasti o negli orari in cui vengano effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche di cui deve essere preventivamente informato.

Nel caso in cui dovesse assentarsi dalla propria stanza anche senza uscire dall'Ospedale, il degente dovrà comunque avvertire sempre il personale di assistenza.

Servizio Religioso

Nell'Ospedale di Asiago, l'assistenza religiosa di culto cattolico è assicurata da un Sacerdote.

Nel rispetto di ogni idea, fede e convinzione, il Personale di Reparto si rende disponibile a contattare - per conto del degente - i Ministri di altri culti ai quali volesse chiedere aiuto spirituale.

La presenza del Padre Cappellano può essere richiesta in ogni momento per mezzo del personale infermieristico.

La Santa Messa è officiata nella Chiesa al piano terra nei gg di lunedì-martedì-mercoledì e venerdì alle ore 15,30 , al sabato alle ore 19.00 e la domenica alle ore 10,00

Servizi accessori

TELEFONO

Al piano terra sono installati apparecchi telefonici a gettone o con tessera per le comunicazioni verso l'esterno. I degenti temporaneamente costretti a letto possono richiedere al personale del reparto l'apparecchio telefonico al capezzale per la sola ricezione delle telefonate.

La Direzione Ospedaliera si riserva la possibilità di vietare l'uso dei telefoni cellulari laddove essi possano interferire con le apparecchiature sanitarie: in assenza di divieto, il cellulare dovrà comunque essere usato senza suoneria (modalità vibra-call).

RISCOSSIONE DELLA PENSIONE

Il ricoverato che abbia necessita di fare una delega autenticata ad un familiare per la riscossione della pensione, deve rivolgersi all'INPS che invierà un proprio Funzionario sul posto.

APPARECCHI RADIO E TELEVISIONE

Ogni letto è fornito di una pulsantiera per la chiamata del Personale di assistenza.

E' comunque possibile portare da casa un apparecchio Radio o TV, tenendo presente che il volume dovrà essere tenuto basso, in modo da non recare disturbo ad altri degenti.

LA DIMISSIONE

Al momento di lasciare l'ospedale, viene rilasciata al paziente una lettera da consegnare al medico curante. Il paziente dovrà ricordarsi di ritirare tutti gli oggetti personali.

Il paziente e/o i familiari potranno prendere con il Caposala, gli opportuni accordi sull'orario di dimissione e su eventuali problemi pratici.

Copia della documentazione clinica può essere richiesta, dopo la dimissione, allo sportello "archivio cartelle cliniche" situato al piano terra dell'Ospedale.

Chi, nonostante il parere contrario dei medici, chiede di essere dimesso, deve firmare una dichiarazione che solleva l'Ospedale da ogni responsabilità.

Per ottenere una certificazione attestante il ricovero è necessario rivolgersi alla segreteria di reparto o ai Caposala.

DIVIETI SPECIFICI

- è vietato fumare all'interno dell'Ospedale
- è vietato alzare la voce nei reparti, disturbare gli altri degenti, affollare le stanze di degenza;
- è vietato sostare nei salottini al piano terra e nelle zone d'attesa al 1° piano dopo l'orario di chiusura degli ambulatori. Chi venisse trovato nei salottini durante le ore notturne sarà allontanato mediante ricorso alle Forze dell'Ordine.
- è vietato parcheggiare la vettura al di fuori degli spazi consentiti. Nel caso in cui la vettura mal posizionata crei intralcio all'attività di istituto, ne sarà ordinata la rimozione con spese a carico del proprietario. Saranno rimossi anche i veicoli parcheggiati negli spazi riservati ai disabili, se privi del relativo contrassegno.
- è vietata qualsiasi forma di colletta o vendita all'interno dell'Ospedale di Asiago, fatta eccezione per iniziative verificate e autorizzate dalla Direzione Aziendale.
- è vietata qualsiasi forma di pubblicità e/o propaganda (mediante volantinaggio o affissione) in tutta l'area ospedaliera, compresi i viali di ingresso, il giardino e i parcheggi. E' consentita la sola pubblicità effettuata negli spazi previsti e predisposti, vagliata in modo diretto dalla Direzione aziendale o attraverso l'agenzia di vendita di spazi pubblicitari a cui l'Azienda ULSS n. 3 abbia conferito eventuale mandato.

COPIA CARTELLA CLINICA

Ospedale di Asiago

c/o CASSA CENTRALE - Piano terra

Orario di apertura al pubblico:

Lun-ven ore 07.45 – 13.00 e 13.30 - 16.30

Gli aventi diritto cui è riservato il rilascio del materiale sanitario sono individuabili, oltre che nel paziente, nella persona fornita di delega, conformemente alla disposizione di legge, nel tutore o nell'esercente la patria potestà in caso di soggetti interdetti, in tutti i soggetti appartenenti al servizio pubblico, nel medico curante, negli enti previdenziali (INAIL, INPS) e nell'autorità giudiziaria. In caso di soggetti deceduti il diritto all'accesso alla cartella clinica è garantito previa l'identificazione nei modi di legge dell'avente diritto.

La cartella clinica può essere rilasciata all'interessato, munito di documento di riconoscimento o al delegato munito di documento di riconoscimento proprio, delega firmata e di documento di riconoscimento del delegante. Il richiedente dovrà compilare l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Cartelle Cliniche a Bassano e l'Ufficio Cassa ad Asiago; al richiedente è data la possibilità di scegliere come ricevere la documentazione: consegnata brevi manu oppure tramite servizio postale (con spese a carico del destinatario, s.p.m.). Il rilascio viene eseguito presso l'ufficio predisposto negli orari di apertura di norma dopo 30 gg, se depositata in archivio della Direzione Medica. Le richieste urgenti sono ammesse solo per motivi sanitari documentati (attestazione del medico curante, A.S.L. per ricovero all'estero, etc....).

Il richiedente dovrà provvedere nel momento del rilascio, al pagamento relativo alle spese di fotocopiatura della cartella clinica secondo le apposite tariffe prestabilite dall'Amministrazione.

N.B. i moduli si possono scaricare dal sito Area Direzione Medica

www.aulss7.veneto.it/riciesta-cartellaclinica

MODALITÀ DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

La Struttura Semplice Dipartimentale dell'Ospedale di Asiago offre diverse modalità di accesso alle proprie prestazioni:

1. pazienti ricoverati presso i reparti di degenza (in ricovero ordinario, o in regime di day-hospital, day-surgery)

2. utenti ambulatoriali esterni in Servizio Sanitario Nazionale (prescrizione rossa);
3. utenti esterni in attività Libero Professionale;

Ricovero ordinario

Ricovero Urgente: avviene attraverso il Pronto Soccorso - e quindi URGENTEMENTE – impegna il personale in servizio a tutte le attività necessarie per fornire alla persona le cure immediate più adeguate al suo caso.

Ricovero proposto dal Medico Specialista Ospedaliero: se durante una visita ambulatoriale lo Specialista Ospedaliero rileva la necessità di un ricovero, lo stesso attiverà la procedura più idonea al caso (ricovero immediato, programmazione di un ricovero).

Ricovero in regime diurno: Le patologie che richiedono interventi di piccola-media chirurgia possono essere adeguatamente trattate con il ricovero di un solo giorno. Il ricovero giornaliero avvenuto senza scelta libero-professionale è interamente a carico del Servizio Sanitario Nazionale (interventi, esami, cure, ecc.).

Prenotazione prestazioni in regime di Servizio Sanitario Nazionale (con impegnativa)

- per telefono al nr. Verde **800- 038990** (dal Lunedì al Venerdì, ore 8,30-14,00)
- da telefono cellulare nr. **0424 – 884050** (tariffa del gestore)
- allo **Sportello del CUP** (dal Lunedì al Venerdì, ore 9,00-13,00)

Prenotazione prestazioni in libera professione

- per telefono al nr. **0424-889831** (da Lun a Ven, ore 8,30-14,30)
- allo **Sportello Libera Professione - piano terra** (da Lun al Ven, dalle ore 8,30 alle 14,30)
- via **E-mail** (indicando il proprio nr. telefonico) all'indirizzo **libera.professione@aulss7.veneto.it** via **Fax**
- al numero **0424-888656** indicando il proprio nr. telefonico.

MODALITÀ DI PAGAMENTO visite e prestazioni strumentali

Modalità di pagamento della tariffa ticket

Il ticket deve essere pagato prima della prestazione:

- alle casse automatiche (Punti Gialli) situate al piano terra .
- allo sportello ufficio cassa (piano terra), orario 8.00 - 13.00, 13.30- 16.30 dal lunedì al venerdì

Modalità di pagamento della tariffa in libera professione

Deve essere effettuato (prima dell'esecuzione dell'esame) presso l'Ufficio Cassa (Tel.: 0424-604353) ubicato al piano terra dell'ospedale orario 8.00 13.00 , 13,30 16,30 dal lunedì al venerdì.

- Pagamento dell'attività libero-professionale
- Pagamento degli interventi chirurgici in regime di libera professione

MODALITÀ DI RECLAMO

Gli utenti possono sporgere reclamo o segnalazione per disservizi o comportamenti che abbiano negato o limitato la fruibilità delle prestazioni.

Queste segnalazioni dovranno essere presentate o inviate a:

Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
Ospedale di Bassano del Grappa
Via dei Lotti, 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424-888556 - 7
e-mail: urpbassano@aulss7.veneto.it

Aggiornamento marzo 2018